IL 14 A VENARIA E IL 15 A CIRIÈ

"EDUCAZIONE SIBERIANA" LILIN DI NUOVO IN SCENA

Nicolai Lilin ha trentadue anni. È nato in Siberia. Sino al 2003 ha vissuto in Transnistria (che fa parte della Repubblica Moldava ma che di fatto è una specie di stato indipendente, autoproclamatosi indipendente nel settembre del 1990), poi ha raggiunto la propria madre che si era già trasferita in Italia. Da quando è nel nostro Paese ha scritto tre romanzi, tutti e tre editi da Einaudi.

Il primo, quello che lo ha improvvisamente catapultato alla ribalta letteraria nazionale e che gli ha procurato copiosi elogi e critiche entusiastiche anche da parte di molti autori tra cui Roberto Saviano, è «Educazione siberiana»: un successo talmente immediato e travolgente da diventare nel 2013 (il libro è del 2009), praticamente in contemporanea, un film con la regia di Gabriele Salvatores e uno spettacolo teatrale. Dopo aver debuttato in prima nazionale nel febbraio del 2013, all'interno del cartellone del Teatro Stabile (che ne era coproduttore), ora «Educazione siberiana», nello stesso allestimento di Giuseppe Miale di Mauro in collaborazione con Lilin, torna nel torinese: **venerdì 14 marzo a Venaria,** alle ore 21 sarà al Teatro Concordia (te.011/42.41.124), e **sabato 15 a Ciriè**, sempre alle 21, al Teatro Magnetti (011/92.18.155). Si racconta di Nicolai e della sua «discesa nell'inferno dei dieci comandamenti dell'educazione degli Urka», ultimi eredi di una stirpe guerriera, criminali capaci di brutalità e ferocia, ma al contempo depositari di un antico, incorruttibile, seppur distorto, codice etico che contempla valori quali l'amicizia, la lealtà, la condivisione dei beni. Recitano Luigi Diberti, Elsa Bossi, Ivan Castiglione, Francesco Di Leva, Giuseppe Gaudino, Stefano Meglio, Adriano Pantaleo, Andrea Vellotti. **[M. BO.]**

La storia della mafia russa nell'edizione teatrale di Giuseppe Miale di Mauro

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato